

CONTRO L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA **PER LA PIENA APPLICAZIONE DELLA COSTITUZIONE**

Il Governo sta portando avanti, il disegno di legge sull'**autonomia differenziata**. Ogni Regione potrà scegliere tutte o alcune delle 23 materie previste dall'articolo 117 della Costituzione secondo patti diretti con l'esecutivo. **Tra queste materie sono presenti anche l'istruzione e la ricerca scientifica e tecnologica.**

L'autonomia differenziata mette in discussione il modello sociale fondato su uguaglianza, solidarietà, accoglienza e partecipazione, delineato dalla nostra Costituzione e **porterà alla definitiva disarticolazione di un sistema unitario di diritti costituzionali fondamentali, come quello all'Istruzione e quello alla salute, e di politiche pubbliche nazionali volti a promuovere lo sviluppo di tutti i territori.**

CONTRO LA RIFORMA DELLE PENSIONI **PER UN SISTEMA PENSIONISTICO EQUO, FLESSIBILE, SOSTENIBILE**

Sulle pensioni si prevede un **aumento dell'età pensionabile** e una **rivisitazione del calcolo con penalizzazioni anche pesanti**

CONTRO IL DIMENSIONAMENTO **PER UNA SCUOLA CHE SIA VOLANO DI CRESCITA PER TUTTO IL PAESE**

In Toscana, come in tutta Italia, questa norma, introdotta dalla legge di bilancio, avrà come conseguenza l'**accorpamento o, in alcuni casi, la chiusura di alcuni Istituti scolastici delle aree periferiche; questa misura aumenterà le disuguaglianze, riducendo di fatto il diritto allo studio, e porterà all'ulteriore spopolamento delle aree periferiche, alla costituzione di maxi istituti scolastici ingestibili e all'aumento delle classi pollaio.**

CONTRO LA FILIERA TECNICO-PROFESSIONALE **IN DIFESA DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE PUBBLICO STATALE**

Una riforma pensata esclusivamente per fornire mano d'opera al mondo dell'impresa, secondo le esigenze contingenti e poco lungimiranti della produttività. La riforma della filiera tecnologico-professionale porterà a una **diminuzione dei laureati** e ci spingerà a vele spiegate verso la **privatizzazione del sistema scolastico pubblico statale**. Con questa riforma gli ITS (Istituti Tecnici Superiori), che sono gestiti dalle imprese, fanno il loro ingresso nel nostro sistema di Istruzione nazionale.

IL 22 NOVEMBRE INCONTRA IL CAMPER FLC NELLA TAPPA DI



SIENA



La conoscenza non si spezza